

Istituto Comprensivo Rignano – Incisa Valdarno

Percorsi didattici scuola primaria



LA MATEMATICA NELLE STORIE

È tempo di vacanze!

Scuola Primaria Incisa – classe 2[^] B

Insegnanti: Lucia Bargilli, Mariella Dusti

a. s. 2017/2018

OBIETTIVO FORMATIVO

MATEMATICA

- Problematizzare la realtà: individuare il problema nel tempo non vissuto insieme, (quello delle vacanze estive), codificarlo, rappresentarlo in modi diversi, quantificare, rappresentare la soluzione con i simboli e i segni della matematica.

STORIA

- Organizzare le informazioni
- Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti
- Riconoscere relazioni di successione, durata, in esperienze vissute.

Materiali

Carta, quaderni, calendario, materiale strutturato (linea del 20 e del 100 – C. Bortolato), cannucce.

Ambienti

Aula, palestra.

Tempi

3 lezioni di circa un'ora e mezza ciascuna

Attività a cui ci si è ispirati (dai materiali suggeriti dal dott. Piochi):

“Problematizzare” contenuta nella sezione “Problemi, situazioni problematiche, esercizi. . . e realtà” visionabile alla pagina web

<https://sites.google.com/site/ricercazionematpt/le-esperienze/problemi>

Descrizione del percorso didattico

1) Individuazione del problema legato ad una situazione reale

Osservazione del calendario e individuazione della durata delle vacanze estive.

2) Ipotesi sulla durata delle vacanze (lavoro a coppie)

Conteggio dei giorni di vacanza.

3) Verifica delle ipotesi e revisione delle stesse (lavoro a coppie)

4) Socializzazione delle ipotesi e verifica conclusiva (lavoro collettivo)

DOCUMENTAZIONE DELL' ATTIVITÀ

1) Individuazione del problema legato ad una situazione reale

Al rientro dalle vacanze estive, si riprende l'attività quotidiana sul calendario effettuata per tutta la classe prima e che prosegue anche in classe seconda: ogni giorno in un tabellone i bambini (a turno) registrano il giorno, il tempo meteorologico, la stagione, gli assenti, i responsabili, i fatti importanti.



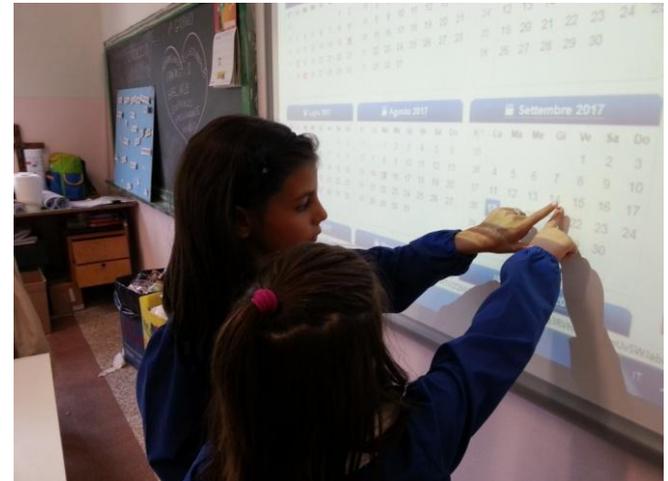
Osservando il calendario è evidente una zona completamente vuota, corrispondente alla durata delle vacanze estive.

Ai bambini viene posto il seguente quesito: **“Per quanto tempo non ci siamo visti?”**.

I dati forniti sono le date di inizio e fine delle vacanze: 10 giugno; 14 settembre.

2) Ipotesi sulla durata delle vacanze (lavoro a coppie)

Le coppie di bambini annotano le loro ipotesi. Per la scelta degli strumenti da utilizzare sono lasciati liberi: qualche coppia sceglie di utilizzare la linea del 20, altre la linea del 100, altre le dita, altri contando su un calendario, altre nessuno strumento.

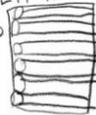


Alcune risposte tratte dalle registrazioni delle ipotesi fatte dalle coppie dei bambini

Incisa 18 settembre Lunedì 2017

10 GIUGNO: 1° GIORNO IN VACANZA
 14 SETTEMBRE: ULTIMO GIORNO IN VACANZA

QUANTO TEMPO NON CI SIAMO VISTI?

IN TUTTO  USARE LINEA DEL 100

31 GIORNI DI AGOSTO
 31 GIORNI DI LUGLIO
 10 AVANTI GIUGNO
 14 GIORNI SETTEMBRE

97 GIORNI DI VACANZA

Incisa 18 settembre Lunedì

10 GIUGNO: 1° GIORNO IN VACANZA
 14 SETTEMBRE: ULTIMO GIORNO IN VACANZA

QUANTO TEMPO NON CI SIAMO VISTI? 3 MESI PER CH

PER MESE DI GIUGNO FORMA UN PEZZO INVECE 11 MESE DI SETTEMBRE FORMA L'ALTRO PEZZO. E POI CI SONO 11 MESI DI LUGLIO E AGOSTO PER ARRIVARE A 3 MESI.

Incisa 18 LU settembre

10 GIUGNO: 1° GIORNO IN VACANZA
 14 SETTEMBRE: ULTIMO GIORNO IN VACANZA

QUANTO TEMPO NON CI SIAMO VISTI? 9 SETTIMANE PIU' 7 NEL MESE DI GIUGNO

30 GIORNI A LUGLIO
 31 GIORNI A AGOSTO
 A SETTEMBRE NON CI SIAMO VISTI 1 SETTIMANA E 2 GIORNI

Dalle registrazioni sono emerse varie modalità:

- conteggio dei giorni dei singoli mesi, poi addizionati
- conteggio per 10 sul calendario
- conteggio per 1 sul calendario

3) Verifica delle ipotesi e revisione delle stesse (lavoro a coppie)

Ogni coppia ha ritagliato dei quadratini corrispondenti ai giorni e li ha posizionati sulle caselle vuote del calendario, poi ha contato i quadratini.



Successivamente hanno modificato le loro ipotesi in base al risultato ottenuto.

4) Socializzazione delle ipotesi e verifica conclusiva (lavoro collettivo)



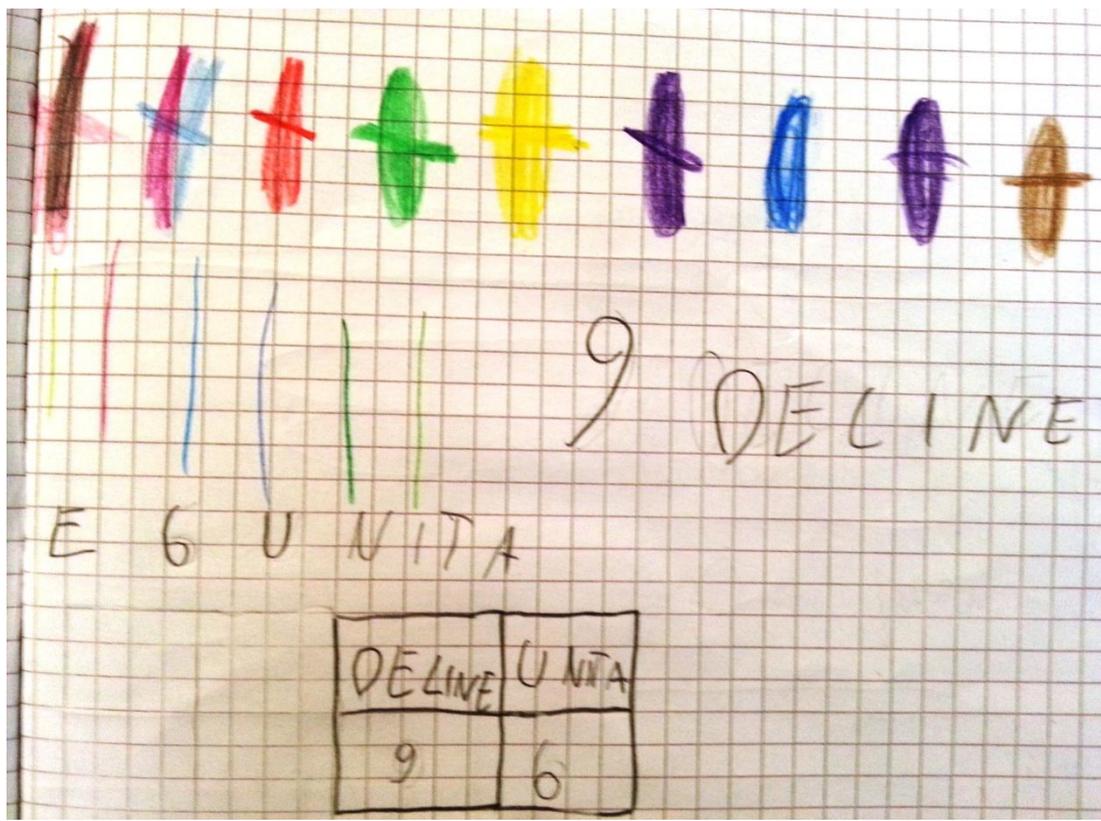
Ogni coppia espone le proprie ipotesi alla classe.

Dalle risposte emerse, non tutti i risultati coincidono perciò sorge la necessità di eseguire nuovamente il conteggio collettivamente.

I bambini si sono serviti delle cannucce raggruppate per decine utilizzate lo scorso anno (v. percorso [Alla scoperta della decina](#) documentato sul sito della scuola).

Sul calendario di classe hanno posizionato un mazzetto di cannucce da 10 (decina) ogni 10 giorni e alla fine le cannucce sciolte (unità).

Si passa al conteggio delle decine e unità e alla registrazione sul quaderno.



Conclusioni: il tempo passato senza vedersi è stato di **96 giorni**

Osservazioni sui risultati ottenuti e valutazione dell'efficacia del percorso didattico sperimentato

Il percorso ha evidenziato in alcuni bambini la capacità di utilizzare mezzi e strategie di conteggio già utilizzate in altri percorsi adattandole alla situazione.

Un bambino in particolare ha confermato la sua abilità di calcolo orale utilizzando tutte le proprietà dell'addizione.

Alcuni bambini hanno trovato difficoltà a dominare il conteggio, soprattutto nella conta +1. Migliore la situazione con la simbolizzazione delle decine ed unità dopo la fase manipolativa.